

“PERLE SCIOLTE”

Marta Nazzicone

“PERLE SCIOLTE”

poesie

Dedica.

Benazir Bhutto

Principessa del Pakistan
candela accesa nutrita
dalle stelle che bruciano in cielo,
non è più blu,
che si è tinto del colore del fuoco e del sangue.
Anello dorato tutt'ora lucente
hai legato alla tua terra la tigre di carta
dagli artigli avventati sul tuo tesoro.
Hai combattuto il cancro pachistano,
ma ormai le sue metastasi
hanno raggiunto te,
il cuore della pace.
Quel cancro che ti ha sottrattola vita
in modo così doloso.
Si celebrerà eternamente la tua vittoria.
Lascia che il tuo spirito prevalga
sulle fiamme e sullo zolfo
che non raggiungeranno i cieli
e non raggiungeranno te
anima dalle ali candide senza il peso
di violenza e corruzione.
Addio principessa,
ma ricordati, ciò che hai lasciato
sarà completato dai tuoi eredi di amore e di pace.
Sai bene che in guerra
ci sono solo perdenti, ma
c'è un vincitore
e sei tu.

A Keki Daruwalla

Seduta davanti alla mia scrivania,
il tempo diventa una foglia accartocciata,
caduca come il battito del cuore.
La mia anima è tinta, sia pure con diverse sfumature
di blu come il mare.
Esso è il tuo amico e compagno
che è sempre vicino al suo tempio ad aspettarti,
sapendo che non vi divide reciproco segreto.
Ti sarà sempre grato perché
lo ami come lo hai conosciuto,
senza simboli e mappe
troppo sottili
per pensieri
che distanza non coprono.
Il mare ti ha unito a colui che
ti fu e ti sarà sempre caro,
il tuo maestro Nissim Ezekiel.
E ora da discepolo diventi maestro
di colei che ti dedica i suoi fluttuanti pensieri.
La mia terra è popolata
da sommi vati del passato,
ma nessuno di questi giganti
è mai riuscito a intraprendere
il viaggio nell'entroterra dei miei pensieri.,
neanche quando uno di loro
si calò tra il fuoco e le fiere
degli inferi
per condurci alla redenzione.
Ogni tuo verso
è un remo
che porta la mia zattera,
ora verso luoghi di quiete di non appartenenza,

ora verso il subbuglio di anime
che raggelano accanto a fiamme
incapaci di alitare vita.

Dalai Lama

Il freddo penetra come un coltello
nella punta aguzza delle viscere,
la neve copre il nostro tempio
di cui nessuno custodisce il fuoco.
E come un inno alla fiamma,
che da plasma diventa polvere e roccia
tu sei un non appartenente.
Il gelo blu come
un lago ricoperto di
lastre di ghiaccio
e il caldo dorato che brucia silenzioso.
Esiliato dalla propria gente,
le dita ghiacciate dell'inverno,
penetrano nella tua anima in fiamme.
Come un padre che si dimena
e con la mente ha suo figlio
tra le sue braccia,
così tu sei lontano
e in mezzo alla tua gente,
un sigillo da proteggere
e da allevare,
è l'amore fraterno.

Mahatma Gandhi

Quale uomo
non ha mai pronunciato il tuo nome?
Quale uomo ha avuto il coraggio
di dichiararsi figlio della madre terra?
Questo non è il daang
dove i padri missionari
portano il vangelo,
è la tua storia
è la tua passione,
è il grido per i diritti
e la dignità di ognuno di noi.
Di te ognuno di noi ti ricorda come un maestro,
che ha scelto l'umiltà
per rivelare il grande amore
per la vita
e il suo disprezzo
verso le chimere dell'orrore e della violenza.
Un giorno i tuoi eredi
riveleranno la tua luce
e chi ha il cuore incorrotto
ascolterà sempre le tue
semplici parole
di una grandezza infinita.

I have a dream

Nel braccio della fraternità
fino al braccio della morte
non ti sei mai sottratto al tuo destino
Colui che fu l'indimenticabile maestro
Mahatma Ghandi,
ti ha insegnato
tenendoti per mano
come una madre
sorregge il proprio bambino
senza arrendersi
perché confida ne suo amore
e nella capacità di amare
il proprio piccolo.
Dal nutrimento di giustizia,
tu hai tracciato le strade
con le tue orme incancellabili,
come dio sulla sabbia
porta tra le braccia
il figlio dal quale
vuole solo amore e fiducia.
Le rive dei mari
solcati dalle navi di violenza
non cancelleranno le tue strade
e neanche si riapproprieranno
dell'oro della sabbia
attraversata dai tuoi passi;
perché io, dall'altra parte del mare
ancora scorgo le tue orme
che hanno riavvicinato e vostre
e le nostre rive.
Tu hai fatto il primo passo verso le nostre sponde,
hai riunito le diversità in un unico sogno.